

Oggetto: Relazione finale relativa al progetto

a cura di Anna Maria Gargiulo – DOL classe E10

*« Il futuro è aperto ...e
l'ottimismo è un dovere ! »
Karl Popper*

Benvenuti in OpenClass! To learn by doing

Presentazione

Questa relazione presenta un segmento di esperienza didattica che ho svolto (a prosieguo di una precedente esperienza), in qualità di docente di Italiano e Storia, nelle classi d'insegnamento del triennio, (III, IV e V, corso B Macchinisti), in questa prima fase dell'anno scolastico 2008-09, presso l'Istituto Tecnico Nautico Statale "Nino Bixio" di Piano di Sorrento (Na), [Email: NATH03000X@istruzione.it Sito www.ninobixio.com].

Essa si riferisce ad 'un cantiere aperto', con tutti i limiti che un cantiere comporta ma con il vantaggio di presentare lo stato delle cose nella loro imperfetta immediatezza.

Quali gli Insegnanti ed i ragazzi coinvolti?

Se facile è stato coinvolgere i ragazzi, cosa più complessa è stata costituire un team di lavoro che condividesse la progettazione, che concordasse un intervento sinergico e condividesse modalità operative e valutative. Infatti soltanto tre ed a fatica sono stati gli insegnanti del Consiglio di Classe (docente di Italiano, docente di Storia, 1 docente di area tecnico-professionale insieme al tecnico responsabile del laboratorio .

Gli studenti coinvolti invece sono stati quelli delle tre classi del triennio del Corso B Macchinisti , Terza, Quarta e Quinta, con un numero complessivo di ottanta alunni coinvolti.

La proposta

Questa relazione intende pertanto descrivere la sperimentazione 'per campione' di un segmento di programma scolastico curriculare svolto in modalità blendend, grazie all'iscrizione degli studenti alla piattaforma OpenClass ed all'accesso, a scuola, al laboratorio linguistico multimediale di cui dispone l'Istituto, con la disponibilità di presenza di un'ora settimanale per classe.



Ciò per realizzare l'intento di accompagnare in orario pomeridiano l'azione degli studenti attraverso attività partecipate di confronto e cooperazione.

Quali obiettivi generali sono stati prefissati?

I docenti operanti hanno condiviso come 'finalità generali':

- a) sostenere lo studio pomeridiano attraverso il modello blended
- b) utilizzare strategie didattico-metodologiche innovative
- c) attivare modalità di apprendimento cooperativo ed autoapprendimento, per mezzo delle tecnologie,
- d) monitorare i percorsi di apprendimento e sviluppare modalità di autovalutazione,
- e) progettare, creare e manipolare contenuti scolastici digitali .

I docenti si sono impegnati per:

Azione 1: Costituzione di una VCR sulla piattaforma Openclass Creare: -un forum permanente per la comunicazione tra pari e con l'insegnante; -forum di discussioni tematiche anche di tipo collaborativo, -attività di gruppo ad alta interazione e ricercazione

Azione 2: Creare attività multimediali per l'abilità linguistico espressive nella varietà di stili, contesti etc e nelle aree disciplinari specifiche

Obiettivi disciplinari e modalità formative

Sono stati assunti come obiettivi didattici/disciplinari/trasversali:

- Sviluppare autonomia di apprendimento
- Maturare atteggiamenti di riflessione su di sé e di autovalutazione
- Migliorare il metodo di studio

Da raggiungere attraverso la modalità dell'apprendere cooperando.

Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti

Alcune domande

1. *Dove si è svolto il progetto?*

Spazio: Sono state svolte attività curricolare in aula e parte di esse in laboratorio multimediale linguistico;

Parte delle attività si sono svolte da casa favorendo aggregazioni territoriali degli studenti per la condivisione dell'uso del PC e la disponibilità di una connessione ADSL



2. *Quali strumenti, multimediali e non, si sono utilizzati?*

Strumenti: adesione progetto CSA "Competenze per lo sviluppo"- iscrizione classi in Openclass dell'Agencia Proged accreditata al MIUR; i PC in rete del laboratorio linguistico multimediale; libri di testo e non; quaderno personale di lavoro

Quanto tempo è stato necessario per lavorare al progetto?

Tempi: è difficile definire i tempi (questo è anche un mio limite!) Nel complesso, con buona approssimazione, possiamo quantificarli in tal modo:

per gli alunni: c.ca 3 ore pomeridiane settimanali di presenza in VCR con monitoraggio dei risultati più- ovvio!!- lo studio quotidiano e l'uso dei libri di testo.

per l'insegnante promotore del progetto ed il team :

a) 20 ore per la progettazione e la realizzazione dei contenuti multimediali,
10 ore per la conduzione di chat e forum e per i test di valutazione delle attività;
10 ore di coprogettazione e contributo alla realizzazione dell'esperienza

Quanto e quale lavoro si è svolto in classe e quanto e quale a casa?

I Step

Nelle tre classi oggetto d'indagine è stata presentata l'iniziativa in una breve compresenza concordata e poi è stata discussa dal docente di Italiano tramite un brainstorming (1 ora di lezione).

A scuola in laboratorio multimediale è stata presentata la piattaforma Openclass favorendo l'accesso con la breve sperimentazione dello strumento del forum, della chat e del laboratorio di gruppo sincrono con lavagna interattiva.

II Step

Le singole Unità di lavoro sono state di volta in volta presentate in dettaglio, in classe, nell'ambito della singola disciplina. Alcune esercitazioni sono state svolte in classe e considerate nella correzione collettiva.



III Step

Questa fase è stata realizzata sulla piattaforma OpenClass in modalità online secondo la seguente Tabella

Cosa fa / chi		quando	X quanto tempo	dove
docente	studente			
Conduce un forum tematico favorendo l'interazione degli interventi Sull'argomento proposto	Partecipa al forum di classe con un intervento Interagisce con i compagni di classe	anywhen	1 ora	anywhere
Conduce una chat tematica	Partecipa alla chat di classe contribuendo all'analisi del tema proposto - Interagisce con i compagni di classe	In orario concordato	1 ora	anywhere
Segue la corrispondenza all'organigramma di lavoro e verifica eventuali inadempienze sollecitando le consegne	Svolge le attività didattiche nel laboratorio individuale	anywhen	Continuo flessibile	anywhere
Esamina le esercitazioni dando feedback –valuta comunica i risultati individuali discutendoli con gli allievi in forum ed anticipando sviluppi	Svolge le esercitazioni assegnate Partecipa alla discussione di valutazione proponendo sviluppi	anywhen	1 ora	anywhere
Avvio successiva unità				

Diario di bordo riassuntivo dell'attività

L'elemento di novità dell'attività qui presentata si è fondata sulla costruzione di un quaderno di lavoro dell'attività di classe sulla base di indicatori esplicitati (per la rielaborazione e formalizzazione anche di appunti sparsi) al fine essenziale di acquisire (per la classe III inizio corso triennio) e rafforzare (IV eV) il metodo di studio e la motivazione intrinseca allo studio oltre che sviluppare i programmi scolastici.

Validazione complessiva

E' ancora presto essendo il progetto in fieri. In base a questa prima fase, posso rilevare, come **punti di forza**:

_ l'entusiasmo degli studenti e la possibilità di avviarli ad un **uso consapevole** delle ICT realizzando un obiettivo di alfabetizzazione; _la maggiore disponibilità al lavoro



cooperativo ed alla riflessione condivisa; _la riduzione dell'ansia di prestazione in merito alla valutazione;

come **punti di criticità**: - il **maggior carico di lavoro del docente** per la progettazione e tempistica; - la tendenza degli studenti in difficoltà di soffermarsi sull'aspetto strumentale rispetto al compito; - la fatica da parte del docente di gestire chat e forum tematiche sia rispetto ai tempi che al tema; - le difficoltà di accesso al laboratorio linguistico (orario e altro); - l'assenza di un lavoro di team (permangono logiche di delega).

Gli studenti sono entusiasti ma questo non basta: devono ancora far propria l'idea di essere padroni della costruzione delle proprie conoscenze! A volte bisogna perfino sgamarli dal loro gioco....a nascondino!(chi veramente ha svolto cosa..etc. solo il lavoro d'aula in presenza ne dà ragione).

Si può certamente migliorare man mano che il modello va a regime e si passa dalla fase sperimentale a quella ordinaria.

In particolare credo sia da curare di più il raccordo tra i testi scolastici in uso, il lavoro sulle fonti e l'attività di produzione degli stessi studenti sulla base di un rigoroso criterio di pertinenza e soprattutto costruire unità tra l'attività d'aula in presenza e quella in piattaforma.

Proposte di riflessione e spunti per proseguire

(3-5 domande sul progetto, in particolare sugli aspetti problematici e sulle soluzioni adottate per risolverli. Inoltre: l'attività è conclusa o si prevedono nuovi sviluppi? In itinere è venuta qualche buona ispirazione per altri lavori?)

L'attività non è conclusa, prevedo un ulteriore sviluppo, immagino che riuscirò a realizzare almeno una UD per classe nel II Qdr. su un tema rilevante di maggiore livello interattivo.

Ma soprattutto conto di utilizzare il modello delle prove OCSE PISA per la sezione delle attività d'aula e dei laboratori online. I ragazzi tendono ad accelerare il percorso ma bisogna procedere con cautela evitando il facile entusiasmo e mediando le esigenze.

Questo è quanto auspico. Intanto occorre creare sinergie tra i docenti, il compito, credetemi, non è facile!!! Bisogna che a fronte del parlare siano realmente acquisite e disponibili le competenze operative, il maggiore impaccio di molti docenti e sulle ITC e sul passaggio dal primato del dire al primato del fare crea sensi di frustrazione o inefficacia e di questo bisogna tener conto rendendo a tutti il senso del cambiamento in atto. Certo come docenti abbiamo sperimentato le difficoltà al lavoro di team ed operato una messa in discussione dell'impronta individualistica che è parte della nostra formazione.

L'altra idea che avanza è che il 'quadernone' di lavoro personale venga condiviso e co - costruito, online, così da produrre un 'libro d'identità classe' che riporti oltre agli appunti, materiali didattici, anche le procedure di lavoro adottate



e l'elaborazione personale condivisa: sì, so che è impegnativo e che bisognerebbe conoscere bene come già stiamo lavorando in classe ma è una bell'idea. Sarebbe anche un ottimo strumento che opera nel contempo su tre livelli: l'intervento personale degli studenti, i contenuti, il metodo.

Gli allievi stanno dimostrando intanto di gradire questa metodologia di approccio allo studio più personalizzata e libera che li fa sentire protagonisti e di cominciare a cogliere il senso della costruzione del proprio curriculum personale anche attraverso la proposta di temi di approfondimento e/o di riflessione.

Sono anche migliorati i rapporti tra alunni e docenti: man mano che il docente assume il ruolo di facilitatore si riduce il senso di eventuale avversione e rifiuto del ruolo docenti da parte degli allievi; anzi il docente è convocato –in modo speciale questo si verifica nel laboratorio sia scolastico che virtuale – di continuo per acquisire utili informazioni procedurali e per essere rassicurati sul proprio operato. Maggiore è anche il livello di reciproco supporto che gli allievi si danno, cosa su cui bisogna riflettere.

E' presto però per estrarre conclusioni circa le modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno (emergono gli stili cognitivi con maggiore evidenza!!) e tra docente e docente (diffidenze, piacere del confronto e condivisione, complicità...)

- In merito poi alla valutazione delle tecnologie e del materiale usato è risultata di grande funzionalità didattica la navigazione guidata in rete attraverso indicazioni sitografiche: ecco, ritengo questo tema di grande interesse circa la questione delle "fonti" credibili, accreditate e per concetto stesso di "fonte" come strumento della ricerca.
- VContro il pericolo del sovraccarico cognitivo bisogna lavorare molto con gli studenti sul tema del discernimento del cosa e della scelta di "segmenti di percorso" (cosa che mette in difficoltà più noi docenti abituati del tuttologismo che gli studenti che si muovono meglio sul piano delle approssimazioni).

n.b. Solo in una successiva relazione, a conclusione del percorso attuato, sarà possibile una sistemazione di dati al momento ancora raccolti in frammenti.

Dovrei qui porre in appendice una doverosa mole di riferimenti a cominciare da tutto quanto appreso nel percorso DOL ed i cui esposti riferimenti avrebbero trasformato in trattato una breve e provvisoria relazione su un cantiere aperto.

Rinvio però al sito www.openclass.it su cui è possibile verificare le potenzialità della piattaforma.

Posso disporre di un nick e pw per un utente fittizio per l'accesso nella VCR delle classi di appartenenza al fine di consentirvi di verificare attività svolte e modalità procedurali.

A tal fine ho iscritti tra i miei allievi un ipotetico allievo DOL (Nick e pw).

Meta, 31 dicembre 2008

In fede
Anna Maria Gargiulo
DOL classe E10